

“La Voce di Sant’Anna” documenta visite di personalità, vescovi e preti, momenti drammatici e commoventi, e pellegrini distinti per età o provenienza, celebrando la dimensione umana e spirituale del pellegrinaggio.



Preziosa visita di Sua Ecc. Rev.ma Mons. Giovanni Giorgis Vescovo di Fiesole a S. Anna.



Mons. Domenico Exerici interviene Apostolico in Indonesia, consacrato Arcivescovo di Ancona nella Cattedrale di Cuneo da Mons. Mantini il 9 novembre 1985.



D. Agostino Pellegrino, Arciprete di Fontanelle e fondatore del Santuario Madonna della Pace, salito a Sant’Anna per ringraziarla di averlo tanto aiutato nella sua mirabile impresa.



Alcuni sacerdoti osservano l’antica macina da mulino, divenuta pietra d’altare: conglomerato naturale, simbolo di Chiesa.



Sua Maestà Vittorio Em. Re e Imperatore in visita al Santuario - 1936

Imperatore e pellegrini anonimi, vescovi e preti a Sant’Anna

“La Voce di Sant’Anna” ha riportato le notizie di passaggi di **personaggi importanti** e spesso ne ha pubblicato anche le fotografie. Tra le prime foto compare nel 1936 il re e imperatore Vittorio Emanuele III, in visita ai **militari in esercitazioni** alpine. Poi ricorrono le foto dei vescovi di Cuneo, che quasi ogni anno salivano al santuario per i giorni della festa. In varie occasioni furono presenti i vescovi di Nizza o del Principato di Monaco. Non mancarono di passare a Sant’Anna i **neo vescovi originari** del clero cuneese e destinati a diocesi italiane o al servizio della Santa Sede. Salì a Sant’Anna anche il vescovo Caffarata, presente al concilio Vaticano dall’Argentina, venuto a cercare la collaborazione di preti e suore per la sua diocesi. Il bollettino del santuario ha presentato spesso il servizio prestatato da molti preti per turni di confessioni o per guidare delle comitive di pellegrini. Di alcuni preti assidui a Sant’Anna per molte stagioni vennero ricordati anniversari di ordinazione o ne venne fatta memoria della morte.

Tra le figure di chierici è significativa quella del rettore don Bongiovanni con il **chierico Mario Ghibaudo**, fotografati da Francesco Brondello, compagno di classe e di mitiche gite in montagna con Mario, colti mentre erano inginocchiati sulla neve a pregare davanti al pilone dei Ciaperet nel 1939 in una salita invernale; don Ghibaudo verrà ucciso il 19 settembre nell’eccidio di Boves, pochi mesi dopo essere stato ordinato prete nel 1943.

Altra foto legata a drammatici ricordi è quella del **chierico Carlo Tallone**, morto oltre il passo della Tesina verso il Laufer nell’estate 1962, durante una sua escursione in un momento di pausa nella settimana di servizio al santuario. Il bollettino sovente presentava figure di pellegrini, segnalati per la loro longeva età o per le distanze di provenienza a piedi, anche un centinaio di chilometri.

Quasi in ogni numero della pubblicazione compaiono gruppi di pellegrini arrivati a Sant’Anna da mezzo Piemonte.

13



90 ANNI DE
“LA VOCE DI SANT’ANNA”



Mostra sul bollettino del santuario a cura di don Gianmichele Gazzola